

Cussa: «Pronti a farci sentire se sposteranno Emodinamica»

Antonio Saitta



Non sempre chi urla più forte riesce a farsi sentire meglio.

Almeno così la pensa il sindaco Claudio Cussa (presidente della Rappresentanza dei Sindaci dell'Asl Cn1), che giustifica il "silenzio mediatico" del saviglianese nei giorni in cui nei palazzi della Regione si approvava la riforma del sistema sanitario.

È vero che l'ospedale "Santissima Annunziata" non è stato declassato, ma qualche problema resta.

Su tutti, la certezza della permanenza del servizio di Emodinamica, che dovrebbe essere trasferito nel nuovo ospedale di Verduno, una volta ultimato.

«Non era il momento di urlare, né di scendere in piazza – taglia corto il primo cittadino –, ma di dialogare per l'interesse della città. Questo non significa che non siamo pronti a lottare per l'ospedale: oggi, però, sarebbe una protesta fuori luogo».

Savigliano ora gioca d'attesa: chiede più investimenti per poter mantenere i numeri d'utenza attuali, così da poterli giocare come carta vincente nella partita che si giocherà tra qualche mese (probabilmente anno), quando si tratterà di ridiscutere la proposta regionale di trasferire il servizio a Verduno.

«Sarebbe una follia spostarlo



La nuova sala di Emodinamica di Savigliano, inaugurata pochi mesi fa

## «Oggi non serve urlare più forte»

– dice il presidente dell'associazione "Amici dell'Ospedale" Ezio Nava –. L'Emodinamica di Savigliano serve anche i cittadini delle vallate saluzzesi: ogni chilometro in più da percorrere mette a rischio la vita dei pazienti».

Ma le dichiarazioni rilasciate dall'assessore regionale Antonio Saitta, in risposta all'europarlamentare Alberto Cirio che accusano la Regione di voler penalizzare il servizio di Emodinamica di Alba, non lasciano molto spazio ad interpretazioni (**lettera pubblicata integralmente a pagina 10**).

«In Provincia di Cuneo sono previste due emodinamiche: una a Cuneo e una a Savigliano. Ad Alba l'Emodinamica non c'è mai stata e non dovrebbe esserci – spiega l'assessore –. Se non

fosse che la Giunta precedente inserì nel piano sanitario un'Emodinamica da collocarsi nel futuro nuovo ospedale di Verduno: quando sarà completato e operativo avrà, infatti, una emodinamica. Sarà quella che attualmente è operativa a Savigliano e che verrà trasferita nel nuovo presidio».

---

Ma Saitta conferma  
l'intenzione di spostare  
Emodinamica a Verduno

---

Sarà quello in momento in cui, nel caso la diplomazia non dovesse funzionare, toccherà mettere mano a megafoni per urlare un po' più forte di quanto fatto finora.